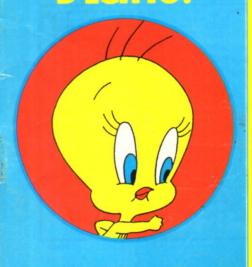
CORRIERE dei PICCOLI

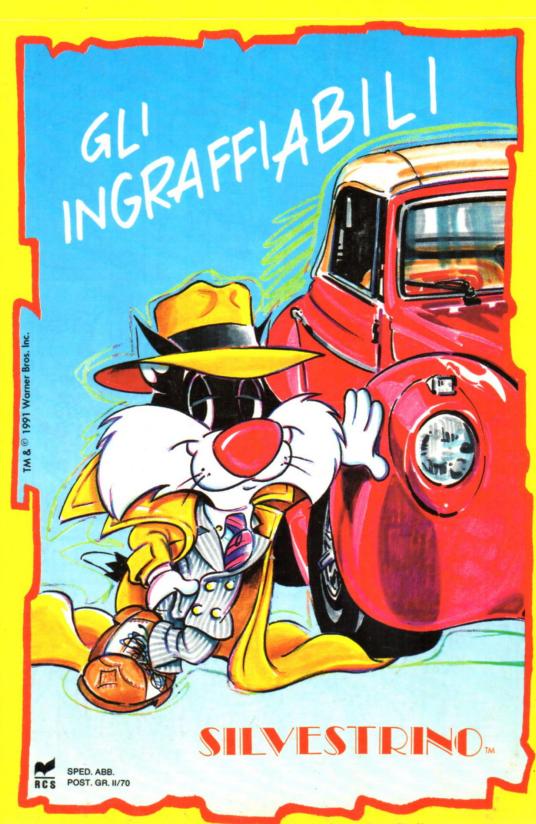
Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 18 - 3 maggio 1991 L. 1.900

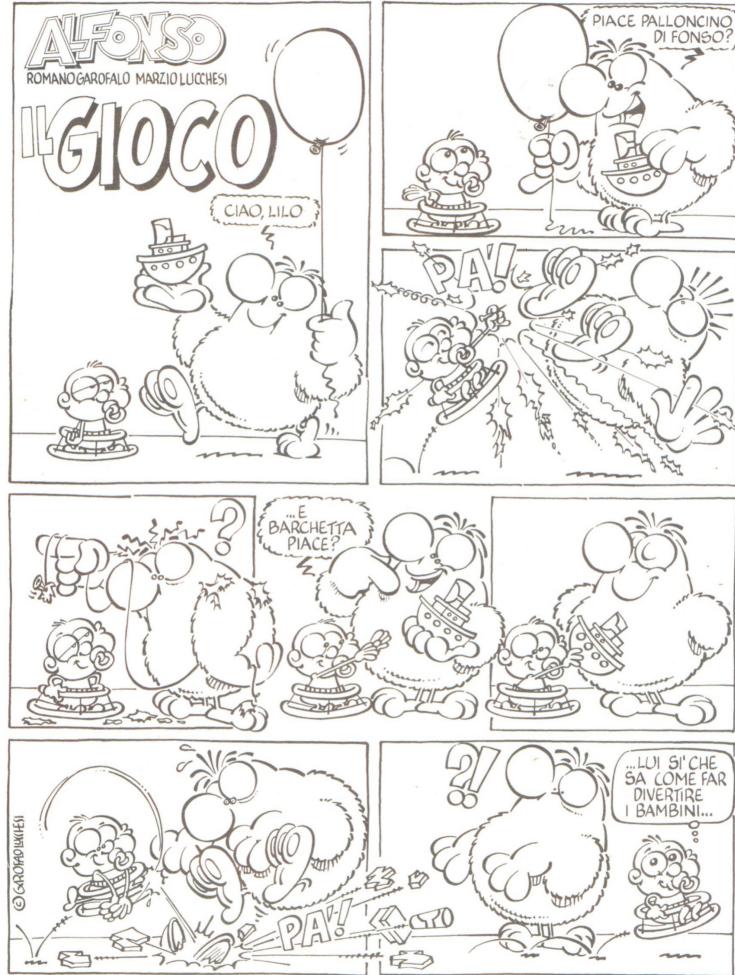
REGALO!
LA COPERTINA
TUTTA
ADESIVA!



SILVESTRO
E TITTI IN
'MA CHE GATTO
D'EGITTO!'









n. 18

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXIII - N. 18 Milano, 3 maggio 1991



Rizzoli Periodici S.p.A.

Direttore responsabile Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano (caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Maria Luisa Nappo Marilena Sgaroni

Marco Bulli

Product

manager Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero:

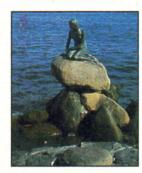
Francesco Tullio Altan, Fabio Borganti, Bob J. Caretta, Carthusia, Mauro Cervia, Nicoletta Cortese, Nicola De Rosa, Daniele Fagarazzi, Alec Filid, Giada, Roberto Luciani, Giovanni e Cristian Lunardi, Mirage Studios, Arianna Morandi, Grazia Nidasio, Dario Pennati, Susy Renzi, Alessandra Sala, R. Sidas, Strap, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Marco Tomatis, Gabriele Zucchelli, Silvestro e Speedy Gonzales tm (in copertina e nella storia da pag. 6 a pag. 15), The Looney Tunes characters names, likeness, and phrases are Trademark of Warner Bros Inc. @ 1991.

cosa c'e' in questo numero

- 2 Alfonso
- 4 Caro Corrierino
- 6 Gatto Silvestro: Ma che gatto d'Egitto!



- 18 A tu per tu con i «Top Venti»
- 20 Pimpa: e l'amico arcobaleno
- 24 La storia di Gino
- 28 Viaggio nel parco
- 34 Laura la Rossa
- 35 L'Europa unita: la Danimarca





39 Superposter: il parco

51 Giochiamo insieme

56 Tre giochi supertest

60 Le tartarughe Ninja: la trappola del tempo







78 Le vostre barzellette

82 L'oroscopo di Giada

84 Le figurine del parco





CIAO, CIDIPPINI!

Rieccoci qui all'appuntamento più allegro della settimana: voi con noi e noi con voi! Non ha qualcosa di magico? lo dico di si! A proposito di magie, sapete che quelli della «Quattrotti» ne hanno fatta una? Ma dico sul serio! Pensate un po': stavamo quardando la televisione, precisamente il telegiornale. A un certo punto, tutti e quattro si sono messi a fissare il teleschermo con aria molto intensa. Pucci poi muoveva la coda ritmicamente e lo stesso ritmo era seguito dalle orecchie degli altri tre. Ebbene, voi non ci crederete, ma a un certo punto il televisore si è spento e tutti e quattro ci sono saltati in braccio in cerca di coccole! Avete capito? Gino sta quarendo dalla sua operazione e comincia a posare per terra la zampetta! Meno male! Avevo paura che «Pian-GINO» (così l'abbiamo soprannominato in questi ultimi tempi!) non si decidesse più a riprendere a camminare con le consuete quattro zampe! Vedo che mi sono portata via tutto lo spazio a disposizione quindi le meraviglie di questo numero ve

le lascio scoprire da soli! Baci, bacetti, baciottoni sul nasino dalla vostra

> direttora Puccetta



caro corrierino...

Scrivete a «Caro Corrierino», Corriere dei Piccoli - Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

PARLO CON LILLI E...

Cara direttora, sono una bambina di 11 anni e mi chiamo Anna Maria. Ho un grosso problema: nella mia classe tutti mi prendono in giro perché a volte mi metto a parlare con il mio cane, Lilli, come se fosse un essere umano. Io lo faccio solo perché a volte mi sento sola. Ti prego, rispondimi! Mi dai un soprannome? Un miliardo di bacini sul nasino e due miliardi dove vuoi tu. La tua amica

Anna Maria Casolari -Cervia (RA)



Carissima Nimy, lascia pure che ti prendano in giro! Loro non capiscono che fra un cane e una persona ci possa essere un dialogo! lo parlo sempre con i miei «Quattrotti» e l'intesa è davvero perfetta! Ricambio i tre miliardi di bacini tutti, meno uno, sul nasino. Quello che resta dallo a Lilli. Okay?

DUE GEMELLINE PER UN CORRIERINO

Cara Puccetta, siamo due gemelle di nome Emanuela e Isabella. Abbiamo un problema: a scuola ci prendono in giro e ci chiamano «stupide fotocopie» perché siamo identiche e non sappiamo come reagire. Come possiamo togliere questo bruttissimo vizio ai nostri compagni? Grazie dalle tue fan. Emanuela e Isabella - Genova P.S. Ti mandiamo la nostra foto di quando eravamo piccole.





Due carinissime gemelline: Emanuela e Isabella.

Carissime e simpaticissime gemelline, i vostri compagni di scuola sono proprio stupidelli e sono convinta che vi prendano in giro perché sono un po' invidiosetti! Eh, sì, perché sanno benissimo che essere gemelline vi permette di vivere un'esperienza rarissima di affetto, amicizia e solidarietà. lo vi consiglierei pertanto di lasciarli perdere ma, se proprio volete cercare di farli smettere, provate a rispondere con questa frase: «Meglio essere stupide in fotocopia che stupidi originali come voi!». Ciao a entrambe e un bacionissimo sul nasi-

HO PAURA DELLE INIEZIONI!

Cara direttora, ti ho scritto per qualche consiglio. 1) È necessario fare le iniezioni? Non sarebbe meglio qualche medicina, magari anche amara? 2) Quando devo fare le iniezioni sono disperata: mi nascondo, urlo e mio padre mi sgrida. 3) Sono vanitosa e pasticciona. 4) Ho una calligrafia bruttissimissima! Non ti dico il mio nome perché le mie amiche mi prenderebbero in giro perché ho paura delle iniezioni e perché

sono timida. Così mi firmo la tua Banana - Bologna

Carissima Banana, ha ragione il tuo papi a sgridarti perché se urli e scappi è solo per capriccio! Una iniezione non fa assolutamente ma-le (si sente solo un pizzichino) e sovente è molto più efficace delle medicine da prendere per bocca. Figurati che nemmeno Gino (che ultimamente abbiamo soprannominato «Piangino» perché continua a lamentarsi per il suo male alla

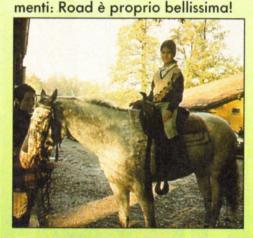


zampetta) si mette a piangere quando deve fare le iniezioni e proprio in questi giorni ne ha dovute fare davvero tante! Quindi, Banana, basta con i capricci. Okay? E quando devi fare una iniezione, conta fino a dieci e vedrai che, prima ancora di aver finito di contare, tutto sarà concluso e non avrai proprio sentito alcun male! La tua calligrafia non è bruttissimissima come dici tu però potresti migliorarla un po' (scrivendo più lentamente). In quanto alla «vanità», il fatto stesso di rendertene conto costituisce un passo avanti verso l'eliminazione di questo difetto. In quanto alla pasticciona, beh, resta così perché sei davvero simpatica! Ciao e tanti bacetti sul nasino!

ANITA E ROAD

Carissima Puccetta, sono una tua fan e vorrei chiederti se puoi pubblicare la foto che ti mando. La cavalla si chiama Road ed è una Appaloosa del mio papi. Ciao e tanti bacioni.

Anita - Bergamo
Eccoti accontentata e... compli-



Anita e Road, una bellissima bambina su una bellissima cavalla.

UN PO' DI DOMANDE

Carissima Puccetta, sono un bambino di 10 anni e ti scrivo per dirti che il tuo giornale è fantastico, istruttivo e pieno di novità.

1) Puoi pubblicare la foto di Gino? 2) Mi dai un soprannome? 3) Scrivo bene? 4) Ti piace più il mare o la montagna? 5) Te l'ha mai detto nessuno che sei carina? Ho anche un problema: ho un cugino di 7 anni che è molto prepotente. Come posso fare per farlo ragionare? Miliardi di baci sul nasino dal tuo

> Stefano D'Angelo -Milano



Carissimo Steed (leggi Stid), eccoti qui sopra Gino insieme a Mauro e Fabio (i due autori delle sue avventure!). Certo che scrivi bene! La montagna è la mia vera passione. Sì, mi hanno già detto che sono carina (comunque grazie!). In quanto al tuo cuginetto, con lui devi solo essere molto paziente perché è ancora piccoletto. Ciao e un miliardo di bacetti a te.











TESTI: ALEC FILID DISEGNI : D. PENNATI















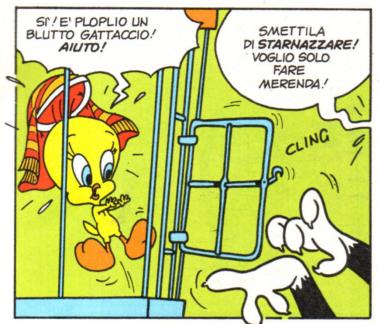






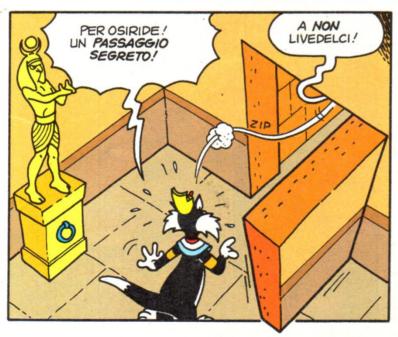


TM & © 1991 Warner Bros. Inc.





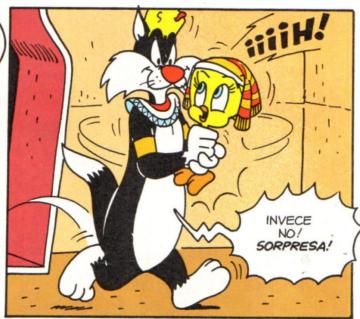






















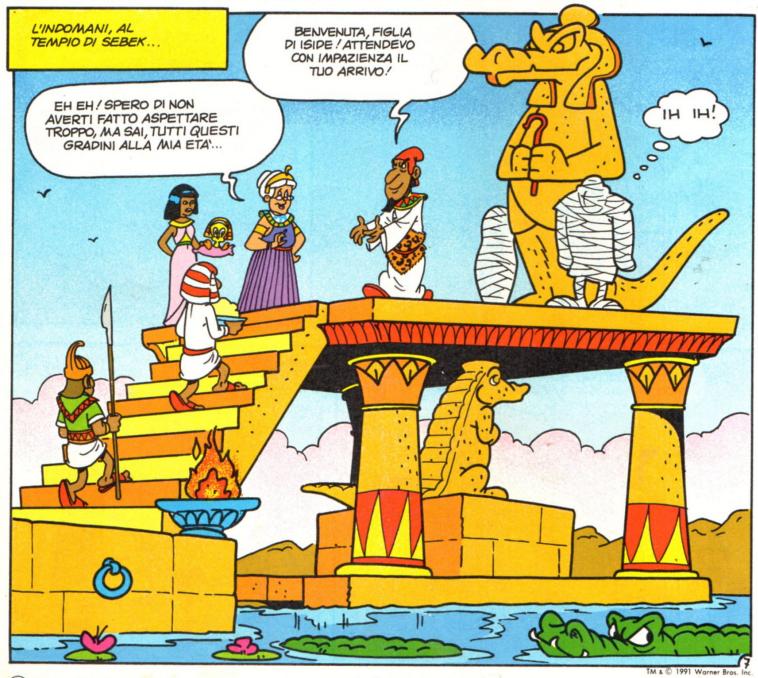




TM & © 1991 Warner Bros. Inc.











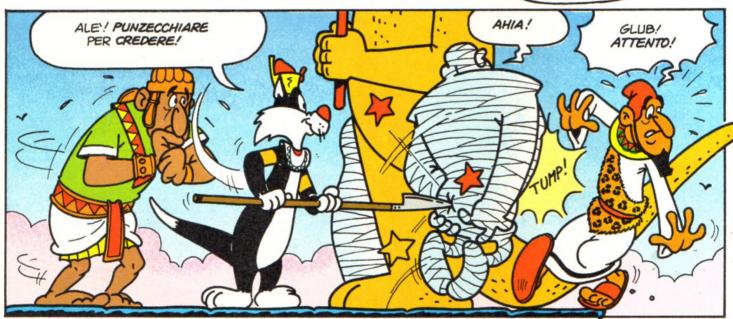






















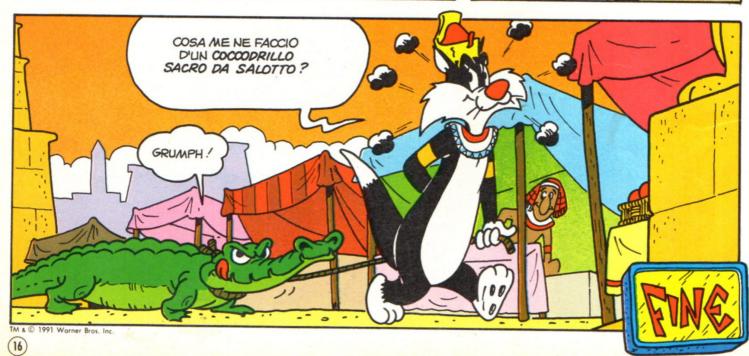
















La nostra Marinella, assistendo alla registrazione del programma musicale Topventi, ha scoperto di non essere... l'unica imbranata!!! Leggete perché...

gni sabato alle 15,15 precise io entro in crisi profonda. Perché? Ma perché guardo, su Italia 1, il programma musicale Topventi. E quelli di Topventi non sbagliano mai. Emanuela Folliero, la conduttrice, legge la classifica dei 33 giri senza incepparsi anche quando pronuncia difficilissimi cognomi stranieri. I cantanti, poi, sono perfetti nei loro trucchi e abiti di scena. Insomma non vi è nulla di stonato, di fuori posto. E io, che sono affetta da una gravissima forma d'imbranamento cronico, finisco regolarmente in lacrime... d'invidia!

Così un giorno decido di recarmi negli studi di Cinisello Balsamo per vedere da vicino questi mostri di bravura e... magari imparare qualcosa da loro!!! Poiché iniziano a registrare alle 15,30 io, per non perdere neppure una battuta, sono lì alle 15,29. Ma tutto è ancora in alto mare: un elettricista sulla scala aggiusta le luci psichedeliche, un tecnico sintonizza i microfoni e il regista Ivan Falardi urla: «Sbrigateviiiiii!!!». I due, però, si sbrigano... solo dopo un'ora! Finalmente entrano Jo Squillo e Sabrina Salerno. Ivan, felicissimo, dà il via ma la truccatrice strilla: «Alt: il fondotinta si sta sciogliendo, qui fa troppo caldo...». Pausa di quindici minuti! E poi ancora il

Emanuela Folliero, bravissima conduttrice di Topventi, in due momenti di questo indovinato programma musicale: sopra, con Amedeo Minghi e, nella pagina a destra, con Ligabue. A fianco, le copertine di alcuni dei Long playing entrati nella classifica dei 33 giri più gettonati di ogni settimana e che hanno come protagonisti personaggi popolarissimi del mondo delle 7 note: da Cocciante a Gianni Bella, da Gabibbo alla sempre amatissima Cristina D'Avena.



IL BELLO DELLA DIFFERMA



«viaaaaa» di Ivan. Stavolta è la costumista che interrompe: «La giacca di Jo non va bene: è dello stesso colore del vestito di Sabrina: troppo rosso!». Jo si cambia e tutto comincia per davvero. Le note di Siamo donne si diffondono ovunque e a me sembra di essere in discoteca: «Rifare, vi erano troppi primi piani!». Le simpatiche cantanti tornano a fare le pescioline, cioè a muovere le labbra senza tuttavia emettere alcun suono perché il brano... è già registrato! Purtroppo anche le successive riprese non sono perfette e io dopo un po' so a memoria il motivo sanremese. Arriva il momento degli ellepì più venduti (i famosi... Topventi). Emanuela annuncia: «Al nono posto John Wayne... oh, no... volevo dire Elton John con...» e giù a ridere come una matta. Ivan, invece, non ride... Ora qualcuno si accorge che manca la copertina di A metà del viag-

gio, l'album di Riccardo Fogli che sta per essere intervistato. Nell'attesa che arrivi il fattorino Riccardo si siede al piano: «Marinella, cosa vuoi ascoltare?».

«Piccola Katy, Pensiero e Tanta voglia di lei». «Lo sai che sono tutte canzoni contenute nel mio ultimo ellepì?». Sopraggiunge lvan, sempre più cupo in volto: «Dai su, per non perdere tempo registriamo subito Ti prego di ascoltare!». L'affascinante cantante sale sulla pedana illuminata, le telecamere si accendono, la musica parte e lui fa per mettere le mani in tasca ma... non vi riesce: «Chi mi presta le forbici? La giacca è nuova e le tasche sono ancora cucite...». «Non è possibile, non è possibile!», singhiozza disperato il povero Ivan. Whauuuuu, ma allora anche gli altri s'impaperano e combinano guai solo che... non vanno in diretta!!! Capito cidippini?





























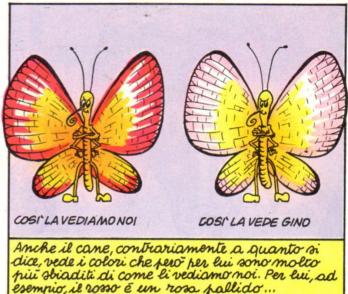








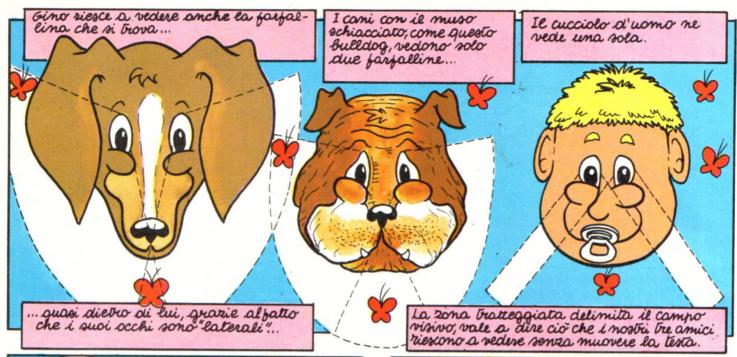




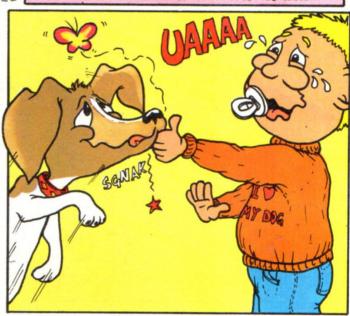




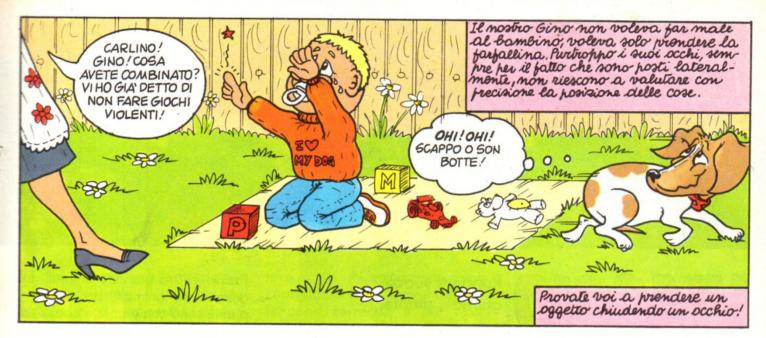




















WAGGO NEL PARCO

Progetto editoriale: Carthusia Grafica: G. Saladanna Testi: F. Colombo, W. Gervasoni, L. Troschel Illustrazioni: G. Alfieri, C. Fiore Fumetti e illustrazioni: R. Luciani



Rapporti sociali: animali, piante... e noi

Riconoscere gli alberi, distinguere una faina da un ermellino, sapere quanti aironi ci sono in una palude, sono tutte cose molto importanti per conoscere l'ambiente.

Tuttavia, per dire di conoscerlo a fondo e poterlo proteggere in modo corretto, ci occorrono anche altre informazioni; vediamo quali sono.

I rapporti tra piante e animali, tra animali ed animali, tra piante e piante sono come potete capire, di vario tipo: ma proviamo a fare degli esempi.

Le betulle, gli abeti e i castagni ospitano sulle loro radici dei funghi (li avrete visti qualche volta, no?). I funghi prendono dalla pianta la linfa che usano come nutrimento e la pianta prende l'acqua e i sali che i funghi riescono a trattenere. Alcuni alberi disperdono i semi attraverso gli animali che si cibano dei loro frutti.



Ancora piante e animali

L'ambiente si può paragonare ad un grande puzzle formato da tanti pezzi diversi, ma tutti ugualmente importanti. Oppure si può anche dire che tutti gli organismi di un ambiente formano un sistema, una specie di comunità, in cui sono legati tra loro da relazioni molto strette. Gli insetti che usano i fiori come riserva di cibo trasportano da una pianta all'altra il polline rimasto attaccato sul loro corpo; in questo modo alberi anche lontani possono fecondarsi e riprodursi. In tutti questi casi, il rapporto è vantaggioso per tutti gli organismi coinvolti.

Le cose vanno un po' diversamente tra i predatori e le loro prede: il lupo che insegue il capriolo, i ra-



gni che acchiappano le prede con le loro ragnatele, il capriolo che mangia l'erba sono esempi di questo rapporto in cui le prede sono vittime di uno o più cacciatori particolari.

Alle prede non rimane altra via di scampo che quella di avere sistemi di difesa efficienti. È per difendersi dai predatori che alcune piante producono sostanze velenose, che molti insetti si confondono con le piante (per un processo di mimetizzazione) che abitano e che i ricci si appallottolano mostrando tutti i loro aculei. Alcuni animali come il capriolo, la lepre e tanti altri si difendono correndo il più velocemente possibile.

In altri casi ancora, i rapporti sono di vero e proprio parassitismo: un organismo vive totalmente a spese di un altro, spesso rimanendo attaccato alla superficie del corpo, come le pulci, o penetrando all'interno, come fanno alcuni vermi.

Questi e tantissimi altri ancora sono esempi di relazioni che ci sono all'interno della comunità e che rendono una specie di pianta indisuo predatore.

sembrare un divieto davvero eccessivo acquista un senso: è chiaro che bisogna proteggere particolarmente, con divieti severi, gli organismi che rischiano di estinguersi (il lupo e l'orso ne sono un esempio).

Ma è altrettanto chiaro che, se davvero vogliamo proteggere l'ambiente, dobbiamo preoccuparci anche di tutti gli altri organismi continua a pag. 30







segue da pag. 29 che in questo ambiente sono presenti

E noi?

Tutti i divieti in cui possiamo imbatterci visitando un parco riguardano l'uomo: divieto di cacciare gli animali, divieto di raccogliere i fiori, divieto di asportare i bulbi, ecc. Ma abbiamo anche visto che l'uomo è presente in alcuni parchi con le sue numerose attività e i suoi centri abitati.

Che cosa succede in questi casi? Innanzitutto il parco diventa un sistema doppiamente importante: non solo è il luogo in cui si può studiare meglio e più a fondo come funzionano i rapporti tra i diversi organismi.

E anche il luogo più adatto per vedere se è possibile un buono, produttivo e stimolante accordo tra l'uomo e l'ambiente.

I parchi abitati, come ormai ben

sapete, sono suddivisi in tante zone o aree diverse.

In ognuna di queste si svolgono delle attività che, proprio perché possano convivere, non sono assolutamente in contrasto tra loro.

Ci sono zone di verde per esempio in cui non si può arare, costruire e a volte neppure accedere. E ci sono zone in cui si pratica invece in pieno l'attività agricola.

E ancora: zone in cui ci sono le industrie e zone in cui l'uomo può costruire case, scuole, ecc.: insomma tutti quegli edifici che formano il mondo in cui vive, da solo o con la sua famiglia.

Attraverso questa suddivisione, che vede il parco scomponibile in tanti pezzi distinti, ognuno con i suoi confini precisi, si cerca di fare in modo che tutte le esigenze dell'uomo, degli animali e delle piante siano soddisfatte senza danneggiare nessuno.

L'attività umana è soggetta a regole precise e chi si occupa del parco, per dare il permesso di costruire nuove industrie, o aprire nuove cave, ecc., valuterà molto rigorosamente se queste attività sono compatibili con l'ambiente, se non portano cambiamenti negativi per il parco.

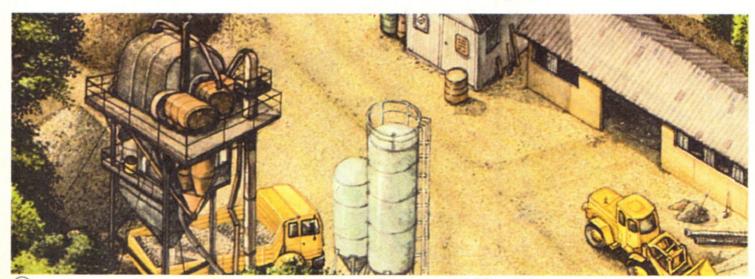
I danni all'ambiente non sono prodotti solamente dall'inquinamento dell'aria e dell'acqua.

Anche trasformazioni che possono sembrare innocue possono essere dannose.

Modificare l'estuario di un fiume, per esempio, può dapprima mettere in difficoltà tutti i piccoli organismi che ci vivono e successivamente tutti gli altri che di questi si nutrono

In questo modo andrebbero distrutte intere comunità.

Bisogna quindi, tutte le volte che si vuole modificare qualcosa, chiedersi come «reagirà» l'ambiente, subito ma anche, ovviamente, nel futuro. Dietro ai parchi ci sono persone che studiano proprio que-





sti problemi per poter poi indicare la via da seguire.

Non sempre è facile realizzare un buon accordo tra l'uomo e l'ambiente.

La difficoltà di conciliare esigenze diverse esiste davvero; per superare questi problemi sono necessari molti sforzi e uno studio continuo su quello che avviene.

Del resto non sono sforzi inutili e neppure limitati all'area del parco. I risultati che si ottengono e che si riesce poi a realizzare, e le cono-





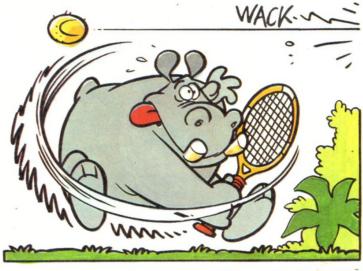
scenze approfondite che si ottengono possono servire per tutto l'ambiente, anche per quello che sta fuori dal parco.

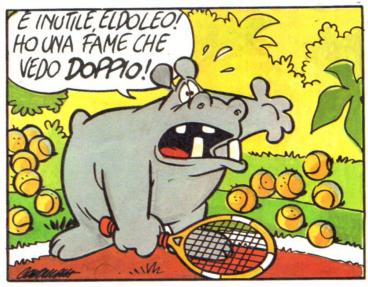
In visita

I divieti che si trovano nel parco sono stati pensati e applicati proprio per fare in modo che il parco possa accogliere anche migliaia di visitatori senza subire danni. È quindi importante rispettarli; ogni divieto nasce da un motivo preciso. Per esempio cogliere fiori vuol dire sottrarre cibo agli insetti e diminuire la possibilità di riproduzione delle piante. Se c'è il divieto di portare con noi il nostro cane è perché qualcuno nel parco potrebbe esser danneggiato dalla sua invadenza o dai parassiti che porta con sé. Ci sono poi divieti che si commentano da soli: non accendere fuochi, non abbandonare rifiuti...









Un gelato







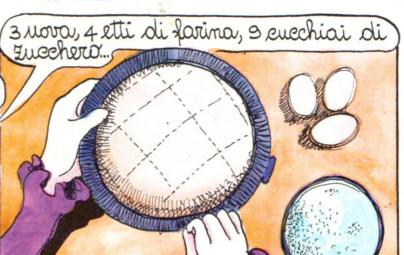


per amico.



ROSSA





albiamo preparato tutto per bene...
Ma quando la nonna ha messo
il lievito, io di nascosto ne ho
aggiunto un'altra bustina.





alla nonna non è piaciuta la mia guarda che disastro! Voleno strati una soupresona!



e voi ... quanti esti conoscete che hanno lissogno di lievitare?





Sembra che i nostri antenati Danesi Vichinghi, quelli con la D maiuscola, fossero dei gran pirati, fortissimi e feroci, molto diversi comunque dai danesi di oggi, gente molto pratica, cordiale e pacioccona.

Noi le storie di Erik il Rosso le studiamo a scuola e abbiamo imparato che i nostri antenati, con le loro drakar, le grandi barche a fondo piatto, sono arrivati su tutte le coste dell'Europa e poi su, su, fino all'Islanda, alla Groenlandia e forse anche alle Americhe e al Canada.

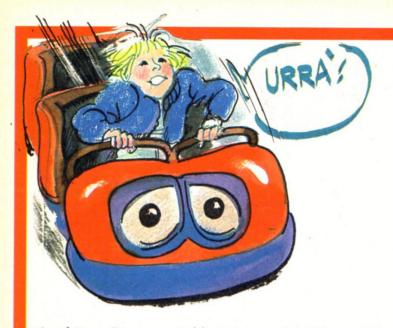
Quando arrivavano sulle coste e trovavano un villaggio lo saccheggiavano, ma forse lo facevano perché dopo tanto tempo passato in mare erano un sacco affamati.

Così i Danesi conquistarono tutto il Nord Europa e nel Cinquecento erano anche sovrani di Svezia, Norvegia, Estonia, Groenlandia e Islanda e delle città della Germania del Nord. Poi questi territori li abbiamo persi ma dobbiamo agli antenati Vichinghi il nostro carattere che ci ha permesso di mantenere libera e rispettata la nostra terra, anche se è tanto piccola. Dicono che la Danimarca sia un paese piatto. Sarà, ma intanto noi abbiamo più di cinquecento isole, certo sono niente in confronto alle ventiquattromila

della Svezia, ma sono pur sempre tante.

La seconda isola in grandezza si chiama Fyn. Un abitante dell'isola di Fyn si
chiama «fynbo». Un fynbo famoso fu
lo scrittore Hans Christian Andersen.

Progetto grafico: Grazia Nidasio Fotocolor: Piero Galli Ricerche geografiche: Gabriele Zucchelli



lo abito a Drogr, un sobborgo a undici chilometri da Copenaghen. È un antico villaggio di marinai sull'isola di Amagor. Le case sono tutte piccole, molte hanno un giardino, anche la mia ce l'ha, tutto attorno c'è il mare.

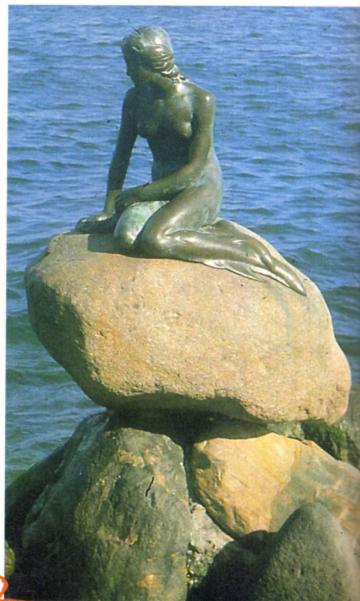
Mia madre lavora alla Compagnia dei Traghetti e può avere i biglietti gratis così che nelle domeniche d'estate prendiamo la nave e andiamo a Stockholm, che è in Svezia ma vicinissima a noi, a soli 20 minuti di traghetto. Non occorre nemmeno il passaporto.

Torniamo alle dieci di sera ma d'estate il cielo è ancora chiaro, fino quasi a mezzanotte.

Altre volte andiamo al Tivoli di Copenaghen, che è un posto fantastico per i bambini, dove ci sono giostre, ottovolanti, si possono giudare vecchie automobili, saziarsi di gelato e andare sulle montagne russe. Ci sono anche cinema, videogiochi e circhi di trapezisti, una sala concerti e venti ristoranti. La sera, molte volte vengono lanciati i fuochi d'artificio. Tutto il Tivoli sta dentro un giardino ed è controllato da guardie del tutto simili alle guardie reali, quelle che stanno davanti al palazzo del re, e spesso si esibiscono in parate con la banda. La scuola mi piace

abbastanza ma ho già deciso che da grande andrò in marina e navigherò per i mari come facevano gli antichi Vichinghi della nostra storia.





Chi non la conosce? È lei, la Sirenetta, che guarda malinconicamente la zona industriale sulla riva di fronte.



Il canale di Nyhavn fa parte della città vecchia. Le case ai lati sono antiche e il canale è stato costruito nel 1673.



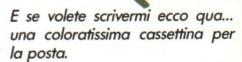
Facciate di case coloratissime e biciclette appoggiate ai muri: immagini consuete.



A Billund, su ottomila metri quadrati, c'è una straordinaria città fatta con venticinque milioni di pezzetti di Lego. È vicino a Vejle e comprende anche un villaggio del West e una collezione di bambole antiche.



Il centro pedonale di Copenaghen, fitto di grandi magazzini, gelaterie, pasticcerie e negozi di cose buone, e di giocattoli. Copenaghen porta l'impronta architettonica datale da un suo re, Cristiano IV.



lo sono in corrispondenza con tantissimi bambini di altri paesi e da loro ricevo lettere e cartoline simpaticissime.







LA NOSTRA BANDIERA

La bandiera della Danimarca è la più antica di tutte.

Risale al 1219, quando durante una battaglia contro l'Estonia, che allora era pagana, i danesi videro apparire durante un rosso tramonto una croce bianca nel cielo.

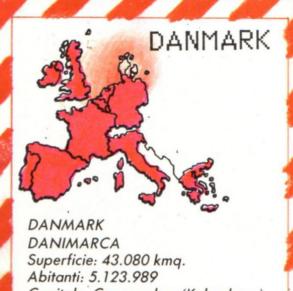
La battaglia fu vinta e il re Valdemaro fece rappresentare sulla bandiera questa scena, che non fu mai più cambiata.

I danesi la chiamano Daumebrog, che significa «staffa rossa».



La moneta danese è la Corona, si dice Krone e si chiama così perché vi è impressa una corona. Ed è la stessa di molti altri paesi: Svezia, Norvegia, Islanda.





Capitale: Copenaghen (Kobenhavn)

Religione: protestante

Ordinamento dello Stato: Monarchia

costituzionale Lingua: danese



RIBE -LA CATTEDRALE ROMANICA





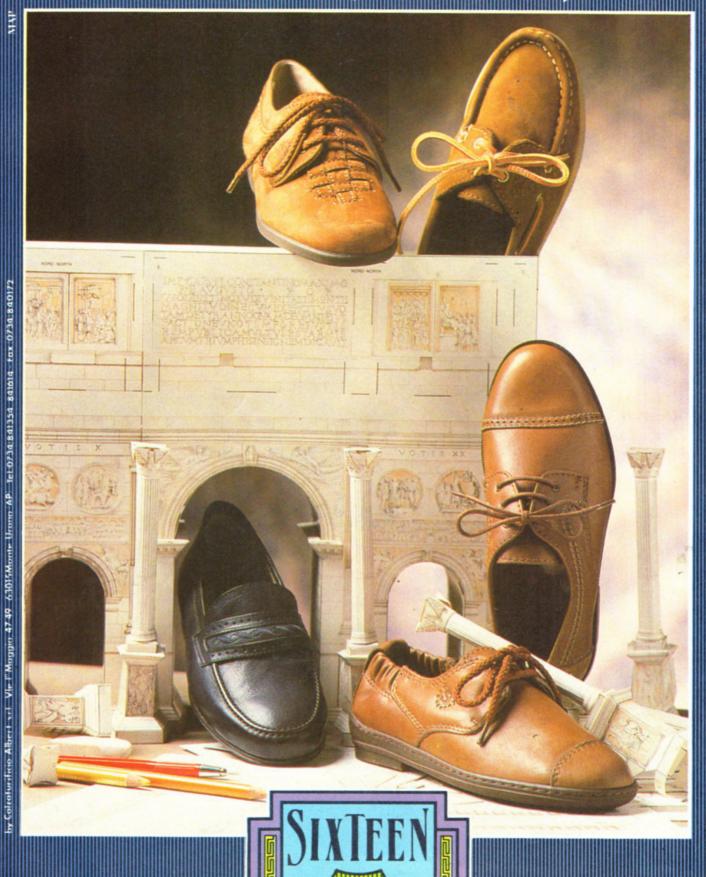




4 La Danimarca ha avuto famosi astronomi, come Ticho Brahe, che studiò il sistema solare al tempo di Galileo; illustri filosofi e un importante fisico, Niels Bohr, che sviluppò la teoria atomica con Einstein.



l passi più simpatici d'Europa.



Calzature

per ragazzi.

Manca il poster

gioca con noi

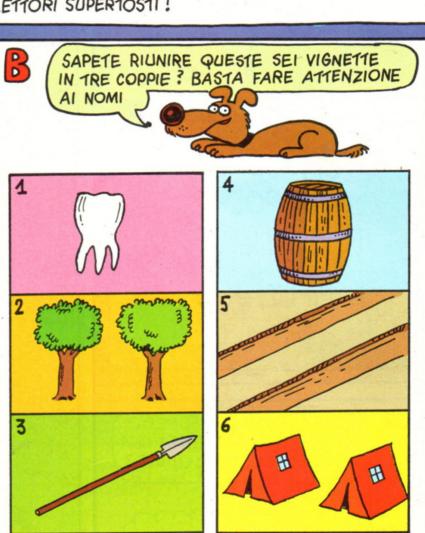
ADRIANO CARNEVALI PRESENTA

PROVE D'INTUITO PER LETTORI SUPERTOSTI!













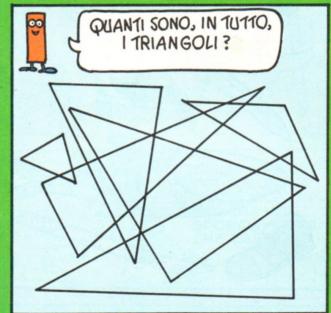
TBMVUL F
CBDLPOL
B UVUUL
L MFUUPSL!













DI QUALI NOMI DI ANIMALI QUESTE STRANE PAROLE SONO GLI ANAGRAMMI?

NELOE

DOLEPARO PERLE BARZE TELEFENA FARGIFA ROVEC

SOOR GOLINICO WALGOLA





DO SALAME, SCABELLO, SOLE, SPADA, SPAZZOLA, SCARPA, SCI. N = I PEZZI SONO 1,5,0.

DO, SALAME, SCABELLO, SOLE, SPADA, SPAZZOLA, SCARPA, SCI. N = I PEZZI SONO 1,5,0.

DO, SALAME, SCABELLO, SOLE, SPADA, SPAZZOLA, SCARPA, SCI. N = I PEZZI SONO 1,5,0.

DO, SALAME, SCABELLO, SOLE, SPADA, SPAZZOLA, SCARPA, SCI. N = I PEZZI SONO 1,5,0.





















to. Che fai?

entusiasmo

- C) Non ti occupi di loro: non sono fatti tuoi
- 4) Un tuo amico piuttosto 5) Da un po' di tempo un titriste vorrebbe giocare con petto sta dicendo sul tuo te ma è l'ora del tuo proconto cose assolutamente gramma televisivo preferinon vere, tu:

A) Cerchi di avere una spiegazione con lui

B) Sei pronto ad affrontarlo a muso duro

C) Ti vendichi sparlando a tua volta di lui

non scontenti Mario

6) Hai prestato un gioco a

un tuo amico ma lui, imba-

razzato, te lo riporta rotto.

- B) Dai ragione a Gianni
- C) Dici «Non mi riguarda»
- Tu: A) Gli dici: «Non preoccuparti, lo aggiusteremo»
- B) Gli ordini: «Adesso me ne compri uno nuovo!»
- C) Taci ma fai capire che sei seccato?

7) Hai fatto un torto a tua sorella, o a una cara amica, ma ora lei sta esagerando: non ti guarda e non ti parla più. Come ti comporti?

A) Gli dici: «Guardiamo insie-

C) Giochi con lui ma senza

me la TV a casa mia, ti va?»

B) Gli dici: «Domani...»

- A) Le chiedi scusa e provi a discutere della faccenda
- B) La provochi per litigare
- C) Usi la sua stessa tattica: non la consideri più
- 8) L'insegnante insiste nel dire che hai copiato il compito di matematica. Ma non è così. Tu...
- A) Pensi: «Si sbaglia, le dimostrerò il contrario...»
 - B) Senti una grande rabbia dentro di te
 - C) Pensi: «Ce l'ha proprio con me...»

SOLUZIONE Alle singole domande poste nel test hai dato in maggioranza risposte «A», «B» o «C»? Controllale ad una ad una e poi leggi l'interpretazione che ti riguarda. In caso di parità tra due lettere, leggi entrambe le valutazioni che vi si riferiscono: evidentemente non sempre scegli la stessa strada.



Maggioranza risposte «A»

LA STRADA DEL DIALO-

GO. Bravissimo! Hai una speciale capacità nel sapere districarti dalle situazioni difficili scegliendo sempre la strada giusta per te pur tenendo conto delle esigenze degli altri. Quasi mai decidi di usare la forza o l'aggressività ma, nel medesimo tempo, riesci a importi con il tuo atteggiamento misurato. Insomma tu possiedi un sesto senso per cavarti dai pasticci, per fare in modo di ottenere il massimo mettendoti sempre dalla parte degli altri, senza dimenticare però te stesso. Insomma hai capito che la strada del dialogo, del «mettersi d'accordo», è quella che realmente dà i migliori risultati e ti fa avanzare nella vita...

Maggioranza risposte «B»

LA STRADA DELLA FOR-

ZA. Sei molto impulsivo, dici sempre quello che pensi senza curarti se la tua lingua tagliente può ferire il prossimo. Scegli così la strada della forza, della guerra, scagliandoti contro ali altri allorché intralciano i tuoi piani, ti ostacolano o quando la pensano diversamente da .te. Questo significa che sei un prepotente ma, soprattutto, vuole dire che sei piuttosto nervoso e insicuro. Calmati, nella vita talvolta gli ostacoli ci sono proprio per rendere più interessante il cammino e per metterti alla prova: la forza può esserti utile, ma non è usandola che vincerai. Prova invece a metterti un po' anche dalla parte degli altri: ti accorgerai che non sempre hanno torto.





Maggioranza risposte «C»

LA STRADA DEL SILEN-

ZIO. Sembra quasi che tu voglia camminare sul sentiero della vita per conto tuo, in assoluta solitudine, senza tenere conto della presenza degli altri. Ma, se il silenzio talvolta può essere migliore di una frase sciocca, non sembra comunque la giusta soluzione. Tu ti escludi subito, prima ancora di venire messo in discussione, e lo fai un po' perché sei permaloso, un po' perché non sopporti che le cose non vadano come vuoi. Così ti vendichi tacendo, non dando aali altri la minima soddisfazione. Sì, a volte il silenzio è segno di buonsenso ma nel tuo caso, no. Rileggi il test e considera le risposte «A»: quello è un atteggiamento migliore del tuo...

COSA CERCHI E COSA RIFIUTI?

Ecco una rapida fotografia
del tuo umore attuale, di quelli
che possono essere i tuoi desideri
nascosti e di quello che non vorresti
accadesse. Come fare per saperlo?
Come vedi qui ci sono sei oggetti:
una scopa, un cesto di mele,
dei libri antichi, un elmetto,
un martello e un barattolo
di vernice. Scegli istintivamente quello
che ti attrae di più e poi quello che
ti piace meno. Leggi quindi
l'interpretazione che ti riguarda



CIÒ CHE TI PIACE:

Sei hai scelto la SCOPA, significa che vorresti ci fossero dei cambiamenti nella tua vita. Ti piacerebbe insomma spazzare via, proprio con un colpo di scopa, tutte quelle cose che non vanno. Forse vorresti anche cambiare amicizie. Ebbene cambia pure.



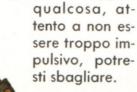
Sei hai scelto LE MELE, sei un tipetto allegro, simpatico, forse un po' goloso. Ti piace stare al centro dell'attenzione, riscuotere successi in tutti i campi ma non sempre il tuo impegno corrisponde a ciò che desideri. A volte vorresti tutto subito, senza sforzo. È como-



Se hai scelto i LIBRI sei un tipetto molto intelligente e curioso. Vorresti diventare saggio e sapiente, t'interessano tutte le meraviglie del mondo e hai la stoffa dello scienziato, del ricercatore, forse del letterato. Leggere e studiare cose importanti è bello ma oltre ai libri cerca altri amici.

Se hai scelto l'ELMETTO sei certamente un tipetto molto battagliero e piuttosto impulsivo. Chissà, forse stai attraversando un periodo piuttosto difficile e, per superare gli ostacoli, senti di avere bisogno di armi speciali! Ebbene prova invece a contare sulla tua sicurezza e sulla tua invidiabile

forza di volontà. E ricordati: non sempre le battaglie si vincono con l'aggressività. Sei hai scelto il MARTELLO sei indubbiamente un tipetto pratico. Per te non contano tanto le parole perché badi soprattutto ai fatti. Certo, se il martello ti serve per costruire cose belle nella tua vita mediante l'impegno, meriti i complimenti. Ma se invece hai voglia di distruggere



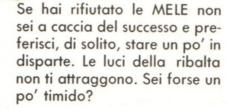
Se hai scelto il BARATTOLO di vernice rossa, allora hai molta fantasia e ti piace colorare d'allegria la vita. Forse in questo momento la situazione è un pochino grigia, così senti il bisogno di vivacizzarla. E allora impegnati, creatività ne hai da vendere.



CIÒ CHE RIFIUTI:

1

Se hai rifiutato la SCOPA sei un tipetto piuttosto disordinato e a volte lasci in sospeso le situazioni perché non sai liberarti delle cose o degli impegni inutili.



Se hai rifiutato i LIBRI hai probabilmente qualche piccolo problema a scuola e studiare non è la tua passione, ma senz'altro presto scoprirai che nei libri ci sono cose meravigliose.

Se hai rifiutato l'ELMETTO sei un tipetto pacifico, accomodante, sempre per la pace e mai per la guerra. Non hai bisogno di corazzarti per difenderti dagli altri perché hai molta fiducia nel prossimo.

Se hai rifiutato il MARTELLO non ti piace prendere le situazioni e le persone di petto, cerchi il dialogo. Non ami troppo i lavori manuali né fabbricare le cose con le tue mani. Se hai rifiutato il BARATTOLO vuol dire che sei un tipetto precisino, ordinato e non vuoi scosse nella tua vita né desideri vivacizzarla. Forse le novità ti fanno un pochino paura. Non è così?



COSA FAI ALLO SPECCHIO?

Quando ti guardi allo specchio è spesso difficile resistere alla tentazione di farti smorfie, sorrisi, boccacce o di esaminarti il viso con grande pignoleria. Ma lo sapevi che ogni gesto ha un preciso significato? Tu, di solito, cosa fai davanti allo specchio?

SE ARRICCI IL NASO

È come se dicessi che «qualcosa puzza». Ma cosa? Non certo il povero specchio! Il tuo gesto significa che qualcosa di te o di quello che fai non ti soddisfa del tutto. Forse la scuola, chissà. Be', prova a pensarci.



SE FAI LE BOCCACCE

Sei un tipetto dotato di molto umorismo e di grande capacità critica. Ogni tanto ti piace fare un po' il buffone e prendere in giro tutto il mondo, te compreso. Le boccacce poi ti servono anche a fare un po' di ginnastica «facciale», ma non esagerare!





SE TI SORRIDI

Vivi un ottimo rapporto con te stesso, con il tuo aspetto fisico, quindi anche con il mondo intero. Sai benissimo che non si può sempre avere il massimo dalla vita, ma tu sai accontentarti di quello che hai e di come sei, perché ti piaci. E questo risulta chiaro dal tuo comportamento davanti allo specchio. Ciò significa che sei sicuro di te.



SE SCHIACCI I PUNTI NERI

Se schiacci i foruncolini, sei un tipetto molto critico soprattutto con te stesso, un po' pessimista e portato a vedere quasi sempre il lato negativo delle cose. Forse vorresti essere diverso. Vuoi sapere come migliorare? Prima di tutto smetti di tormentarti la faccia: fa male alla tua pelle e anche alla tua anima.



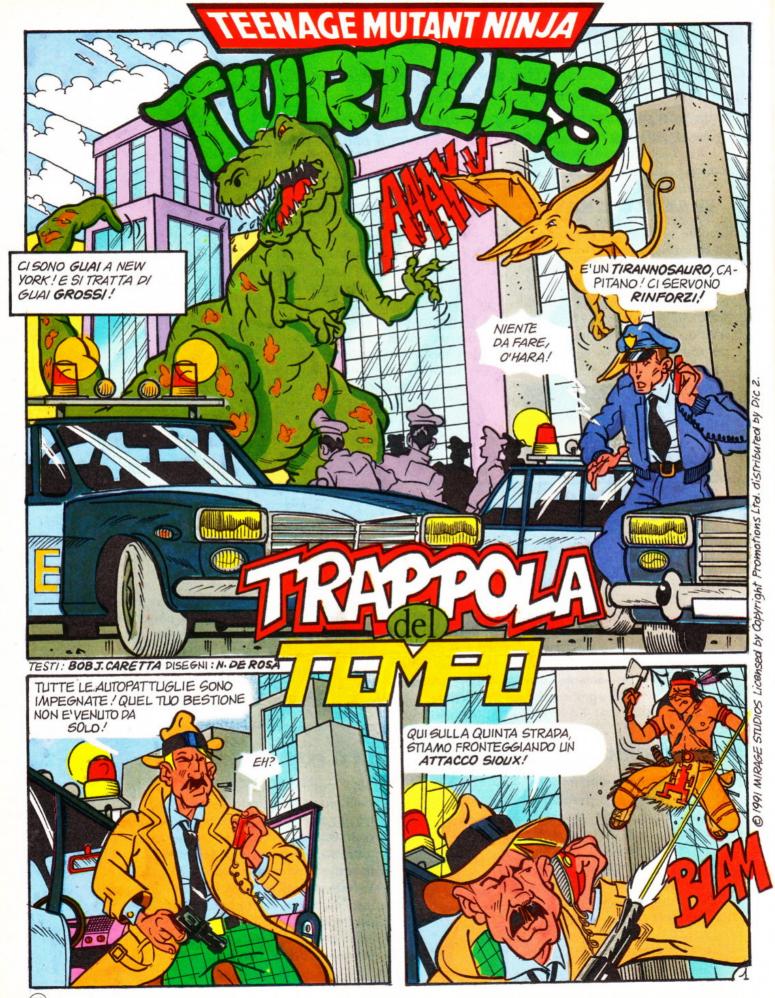
Ti senti un tipetto molto importante. Sei abituato a prendere le cose molto, forse troppo, sul serio. Così a volte diventi rigido con te stesso e con gli altri, sempre pronto a sottolineare le cose negative. Dovresti sdrammatizzare un po' le situazioni, sorridere di più e magari farti qualche divertente boccaccia allo specchio.



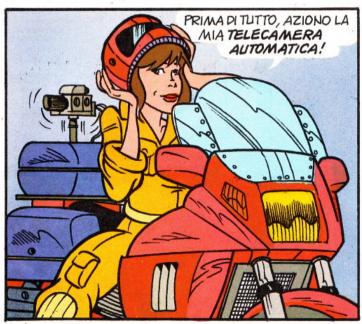
SE TI PETTINI

Se ti pettini anche quando i capelli già sono a posto, sei senz'altro un tipetto perfezionista. Vorresti essere sempre in ordine e perfetto perché evidentemente ci tieni molto al giudizio degli altri. Volere un bell'aspetto è positivo ma l'eccessiva vanità e dare troppa importanza all'esteriorità non sono caratteristiche dei tipetti intelligenti. Riflettici un po'.

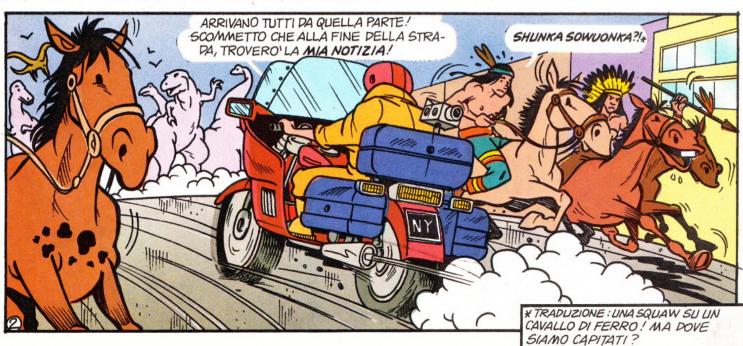




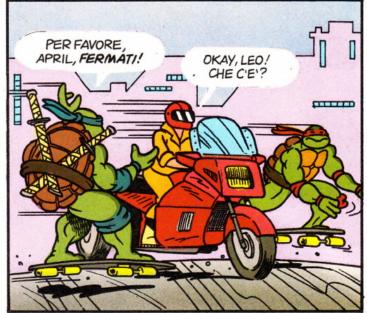
















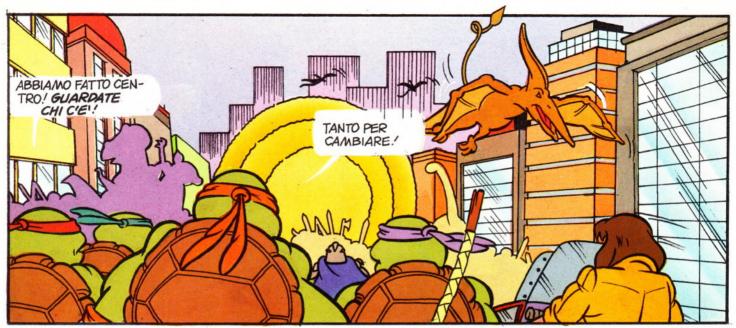






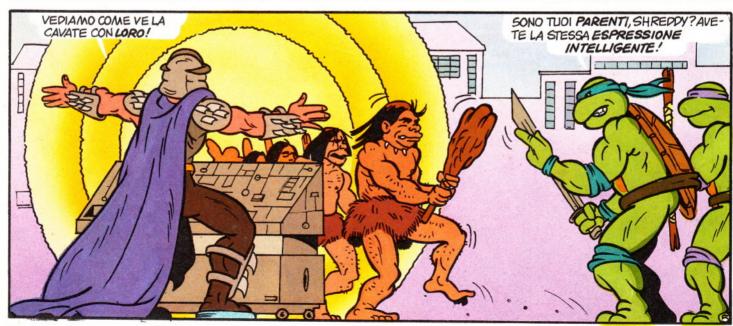








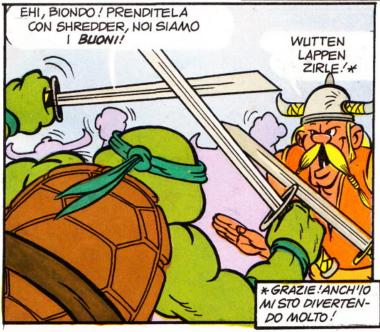






















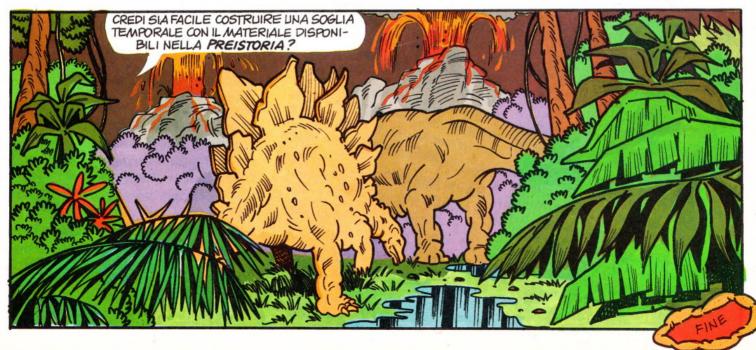












etaleviole

A cura di Arianna Morandi

Allora siete pronti per questo nuovo Ciao cidippottolini! appuntamento con la musica, la TV, i videogames ecc.? Bene, allora aprite subito occhi e orecchie e rizzate le antenne (se le avete) perché si comincia!

VEMA! CNEMA! do senza mai fermarsi. Che gente!...

Avete notato quanta gente strana c'è in giro? Per esempio Lara Flynn Boyle (nella foto sotto), ovvero la Donna Hayward di I segreti di Twin Peaks, ogni tanto dipinge le unghie del suo cane!



 Invece il biondissimo Rutger Hauer, che avete appena visto nel film ty Il principe del deseto, vive abitualmente in un camion-roulotte con il quale gira il mon-

BABY MOVIES

PARADE 1) Balla coi lupi

2) Un poliziotto alle elementari 3) Senti chi parla 2

4) Volere volare 5) Teneramente in tre

VIDEOGIOCHIAMO!

Warm up (Genias per Amiga) Controllate che sia tutto a posto, accendete il motore e... VIA! Sempre più veloci in questa



appassionante e divertentissima gara!

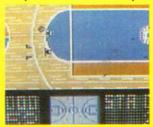


U.N. Squadron (US Gold per Commodore 64) Guerre, battaglie, combattimenti... non se ne può più! Però queste simulazioni sono proprio avvincenti, non è vero, ragaz-

zi? Poi la grafica è veramente stupenda!

 The basket manager (Simulmondo per Commodore 64) Vi piace il basket? Allora questo videogame fa per voi! Non vi pia-

ce? Allora dovete provare questo giochino divertentissimo: vedrete che dopo cambierete



VIDEO-CASSETTIAMO!

Blade Runner (Warner Home Video) Stupendo film di fantascienza con Harrison Ford, Rutger Hauer e Daryl Hannah: un «cult movie» (cioè, più o me-



no, un film mitico) che vi terrà in sospeso fino all'ultimo fotogramma.

 Miami Blues (RCA/Columbia Pictures) «Pistola vera. Vero distintivo. Poliziotto fasullo»: questa è l'invitan-

Scommettiamo che...? Un nuovo show su Raiuno sabato alle 20.40. Ci sono : Nino Frassica sempre più strampalato, Fabrizio Frizzi e la bella Milly Carlucci.



- In il Sabato dello Zecchino troverete fiabe, canzoncine, balletti e soprattutto tanta allegria (alle 17 su Raiuno).
- Telepistacchio. Junior TV, lunedì, mercoledì e venerdì, ore 15.10. Non perdetevi, mercoledì, Un puledro chiamato Gigi: nelle sconfinate pianure dell'America c'è un branco di cavalli selvaggi che vivono allo stato brado in cerca sempre di nuovi pascoli. Ma gli uomini sono in ag-



quato pronti a catturarli e ad addomesticarli con l'ausilio di elicotteri e jeep. Gigi verrà sottoposto al morso e alla sella per essere cavalcato. Ma ci sarà una sorpresa!

te presentazione di questa videocassetta che vi consigliamo di non perdere; e infatti è un film con la effe maiuscola!



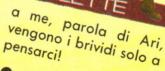
BABY VIDEO PARADE

- 1) Lilli e il vagabondo (Walt Disney Home Video)
- 2) Indiana Jones e il tempio maledetto (Cic Video)
- 3) Nuovo cinema Paradiso (Titanus Videogram)
- 4) Il maggiolino tutto matto (Walt Disney Home Video)





do» cantante di Ladri di biciclette, possiede un micio chiamato Briciola. «Il gatto più bello del mondo», almeno così dice lui. Voi che animaletti avete?



 Scommetto che alle cidippine piace un sacco Rick Astley; per di più il suo Cry for help è un vero sballo!



Sie a d O'Connor abita

un cimitero. Ha detto: vicino a «La vicinanza dei defunti mi conforta», ma



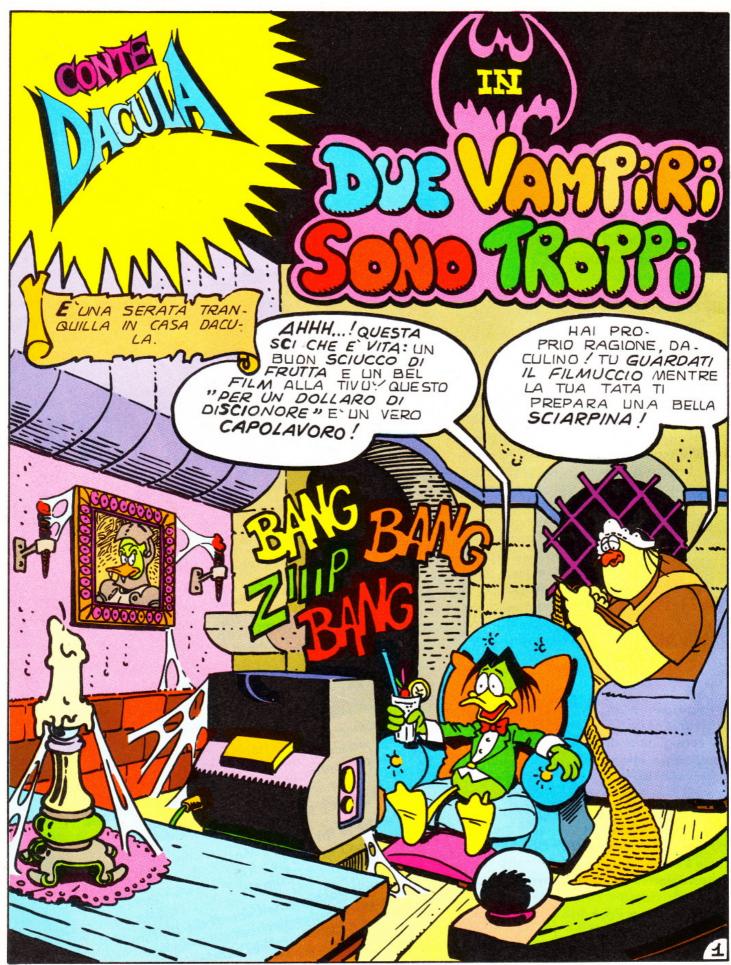
1) Perché lo fai - Marco Masini

2) Oggi un Dio non ho - Raf 3) Sadness part 1 - Enigma

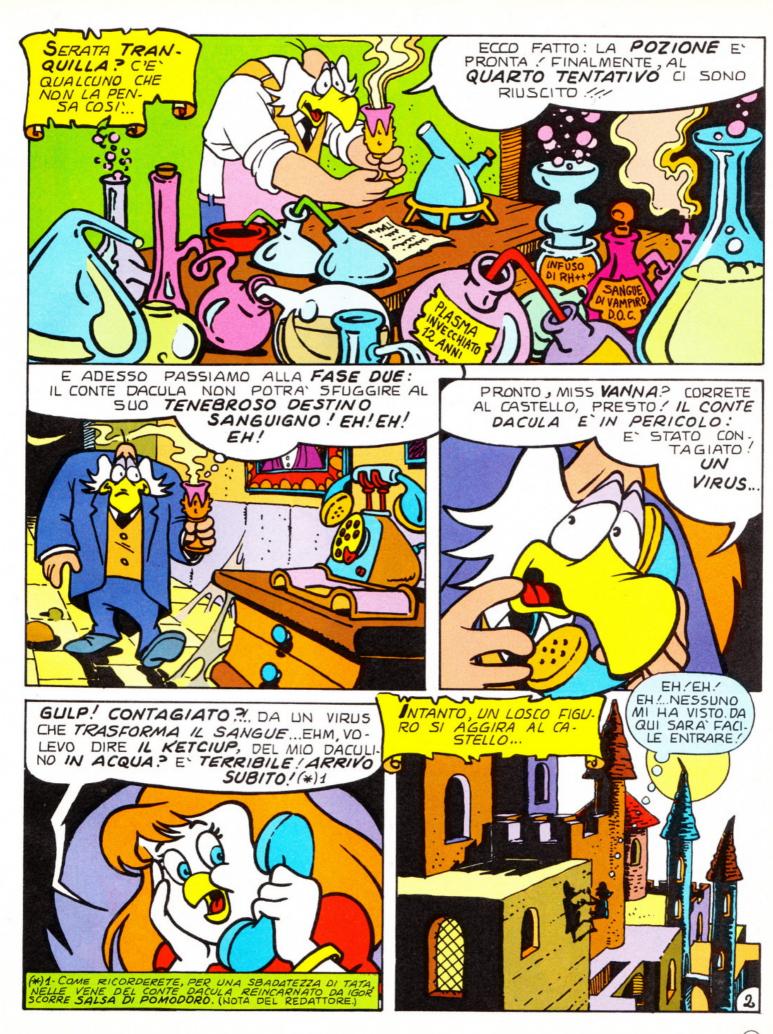
Mandate le vostre classifiche di dischi, film, videocassette, videogiochi a: «Corriere dei Piccoli», «Hit-Parade» -Via Rizzoli 2 - 20132 Milano

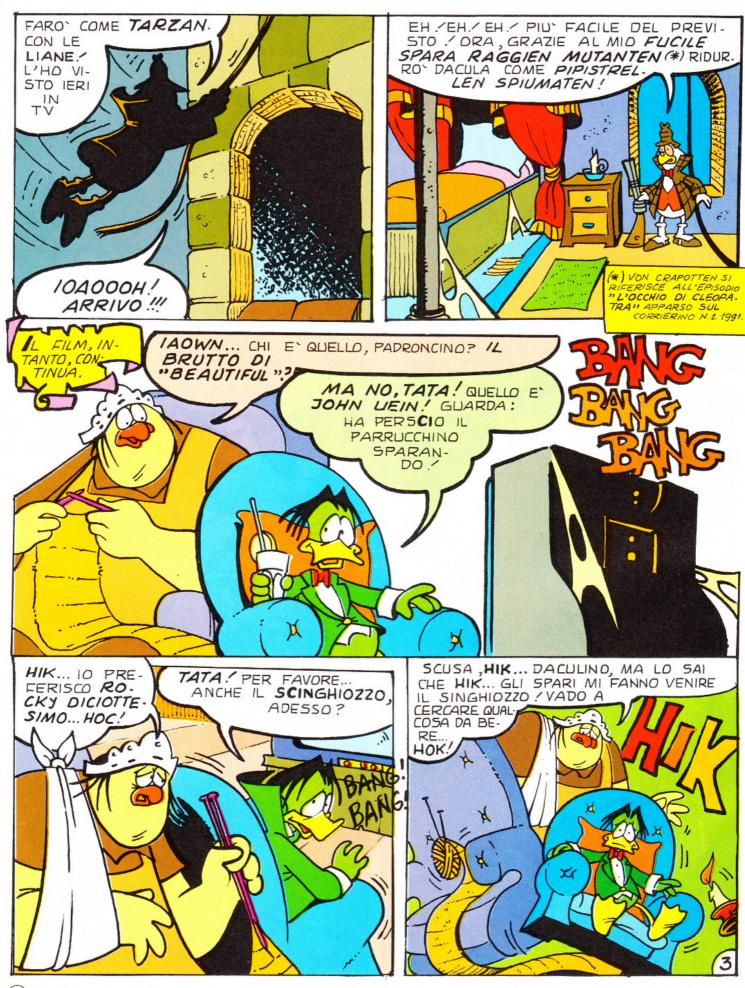
E ricordatevi di mettere sulla busta «Hit-Parade». Okey?

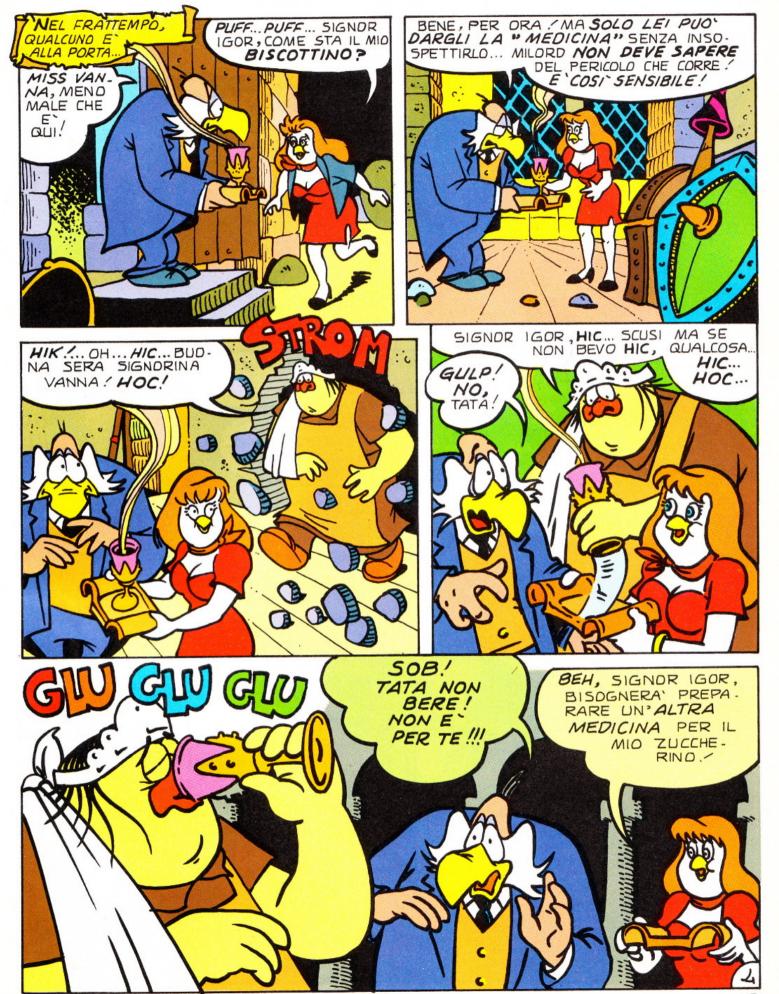




TESTO DI ANTONIO ORECCHIA - DISEGNI DI STEFI PESCERELLO

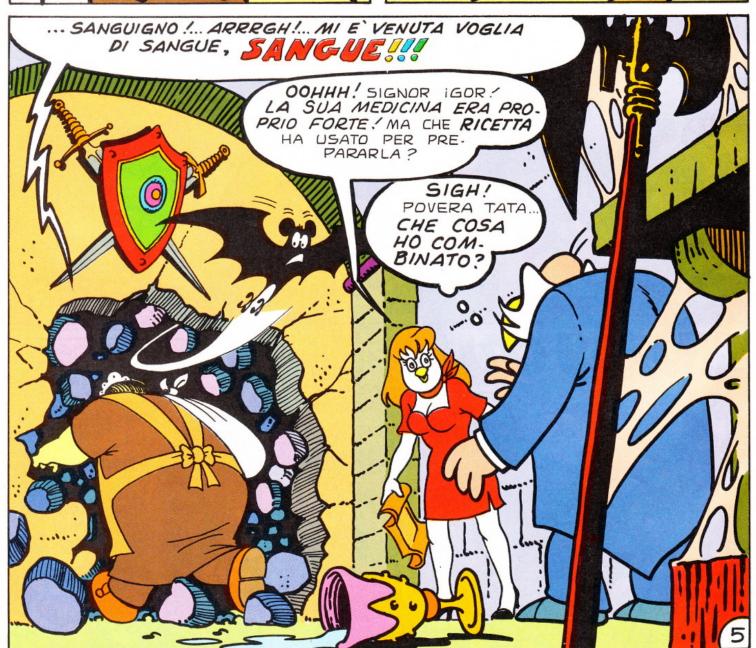






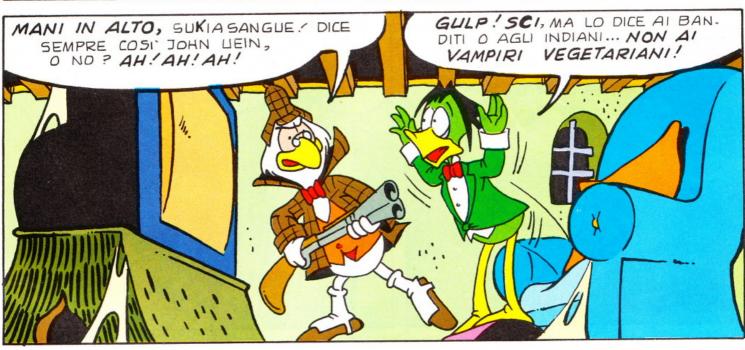












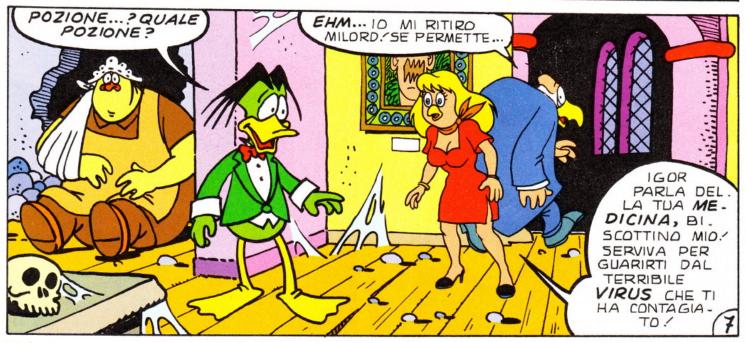




















Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età, taglia, numero di piede e spediscila a: LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

VINCONO UN PAIO DI **PANTOFOLE DEFONSECA:**

TRA FANTASMI, di Antonio Dimitrio (Milano)

Un fantasma dice a un amico: «Senti questo rumore... non ti sembra uno strano scricchiolio?».

E l'altro: «Ma dai... non crederai mica agli vomini...».

● INDOVINELLO, di Romano Fiano (Roma)

Lo sapete qual è l'uccello che ha trascorso molti anni in prigione? La gazza ladra.

LO SAI?, di Giacomo Andreoletti (Bergamo)

Come si chiama la sciatrice più veloce del Veneto? Scio Lina.

AL COMMISSARIATO, di Dario Ferri (Saronno-Va)

Un ometto si presenta al commissariato e dice a un agente: «leri sono venuto qui a denunciare la scomparsa di mia moglie pregandovi di farla ricercare. Beh... non è più il ca-

«Perché?», chiede l'agente, «è tornata?».

«No, ma ho riflettuto tutta la notte dopo aver visto una sua foto recente ... ».

AL RISTORANTE, di Gianluca Mascaro (lacurso-Cz)

Al ristorante un signore, con tono seccato, chiama il cameriere dicen-

«Guardi che il pollo che mi ha portato è tutto pelle e ossa!».

«Perché?», ribatte il cameriere, «voleva forse anche le piume?».

LO SAI?, di Ilaria Welede Yo Hammes (Lizzano-Ta)

Chi porta la camicia e non la cravatta?

L'uovo.

IL MENU, di Elio Salotti (San Felice d'Ocre-L'Aquila)

In classe turistica una hostess porge il menu a un cannibale che, dopo avergli dato una rapida occhiata, dice alla ragazza:

«Scusi... non mi può dare la lista dei passeggeri?».

IL PANINO, di Mara Gentile (Trapani)

Un soldato torna a casa dopo aver passato diversi anni nella Legione



straniera. Sua madre, dopo averlo abbracciato, commossa gli dice: «Ti preparo un panino come quando eri piccolo».

Dopo mezz'ora il soldato dà un morso a un panino ed esclama: «Accidenti... ma questo non è come quando ero piccolo. Questo panino è di quando ero piccolo!».

LA DIFFERENZA, di Kerin Severino (Collegno-To)

Che differenza c'è tra una poltrona e un porcospino? Sedetevi sopra e lo saprete!

AMORE E MATRIMONIO, di Maurizio Marchegiani (Cingoli-

«Sai che mi sono sposata? Mio marito era vedovo. È un uomo delizioso, ma ha un solo difetto: continua a parlarmi della sua prima moglie. Cosa posso fare?».

«Semplice cara: parlargli del tuo prossimo marito!».

IL MALATO, di Flavio Friscarelli (Senna Comasco-Co)

Un signore va dal medico e gli dice: «Dottore, ho un grosso problema». «Mi dica...».

«Sono cleptomane, cosa devo pren-

E il medico: «Qui niente!».

TRA MARITO E MOGLIE, di Mirko Ferritto (Torrenova-Roma)

Il marito: «Lo so, carà, che vorresti che io non avessi quel maledetto vizio, ma proprio non riesco a smettere di giocare d'azzardo...».

La moglie: «Ma no, caro, a me basterebbe che tu trovassi il modo di smettere di perdere!».

barzelette

 MALANNI, di Francesco Di Bonaventura (Giulianova-Te)

«Prima di fare il barbiere che mestiere faceva?».

«Il cameriere... ma poi mi si è abbassata la vista e mi è cominciato il tremolio alle mani...».

 EQUIVOCI, di Tiziana Smargiosi (Vasto-Ch) Un uomo molto brutto si avvicina a un vigile e gli chiede: «Ha visto passare un camion con sopra delle scimmie?».

«Perché?... Lei è caduto da quel camion?».

● IL SOLE, di Maristella Rossiello (Bitonto-Ba)

Un magnifico sole splende nel cielo

azzurro. Il direttore di una fabbrica d'ombrelli si affaccia alla finestra e mormora, scrollando il capo, «Mio Dio... che tempaccio!».

IN AUTOSTRADA, di Manuela Marzotti (Roma)

A bordo di una traballante carcassa, un automobilista arriva al casello dell'autostrada. L'addetto al pedaggio gli dice:

«Sono tremiladuecento!».

«Ci sto!», ribatte l'automobilista. «Per questo prezzo l'automobile è sua!».

PUNTI DI VISTA, di lole Pica (Ostia Lido-Roma)

Due marziani sbarcano sulla Terra e, raggiunto il centro di una città, si trovano improvvisamente davanti a un semaforo che lampeggia.

«Hai visto?», dice uno dei due, «quella signora alta e magra ci sta facendo l'occhiolino!».

COLMO, di Francesca Poli (Guiglia-Mo)

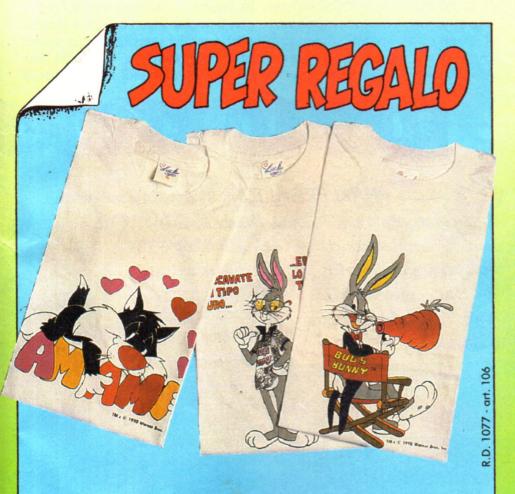
Qual è il colmo per un musicista? Dimenticarsi la «nota» della spesa.

LO SAI, di Gianni Vantadori (Fiesse-Bs)

Cos'è la lucertola? Un riassunto del coccodrillo. Qual è la malattia più diffusa tra le cozze? La scogliosi.

LA DOMANDA PIÙ FACILE, di Luca Sirtori (Vimercate-Mi)

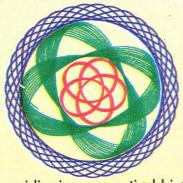
Lo studente interrogato è in difficoltà. Pallidissimo chiede al professore: «Scusi, mi potrebbe fare una domanda più facile?». «Certo. Come stai?».



Gli autori delle barzellette che verranno pubblicate la prossima settimana riceveranno in regalo una divertente T-shirt con i tostissimi Bugs Bunny e Gatto Silvestro prodotta dalla STRIP WEAR di Milano.

MPARIAMO A DISEGNA

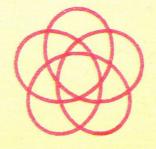
BELLO, EH? DAI, DISEGNAMOLO INSIEME!



Allora, cidippino, come ti abbiamo detto nel titolo, impariamo a disegnare con **Spirograph**, un gioco con tante rotelle, rotelline, che ti farà diventare un vero artista divertendoti! Se hai già lo **Spirograph**

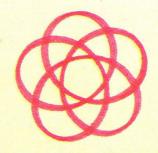
potrai fare il disegno che vedi a lato e che un nostro tostissimo illustratore ha «inventato» per te. Ecco quindi come procedere. Prima di tutto ti diciamo che per creare questa immagine dovrai utilizzare l'anello 150/105. Preso? Bene!

FIGURA A



Rotella n. 84 - Foro 32

FIGURA B



Rotella n. 84 - Foro 32

Procediamo quindi per ordine. Per realizzare la figura A, prendi la rotella n. 84 e allinea il foro n. 32 con il segno 1. Traccia il disegno con la penna rossa. Passiamo ora alla figura B: sposta la rotella di

ECCO LO STREPTI

PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO!

Invia il tuo disegno realizzato con Spirograph o con Cyclograph, insieme al tagliando, completo in tutte le sue parti,a: CONCORSO SPIROGRAPH-CASELLA POSTALE 17074, 20185 MILANO.

Parteciperai all'estrazione di 200 scatole di Spirograph e Cyclograph. Inviando anche la **prova d'acquisto** oli uno dei due giochi (codice a barre) potrai vincere uno dei 50 Maxi Premi Tonka.

3-010000-007159

questo e'il codice a barre da cercare sulle confezioni

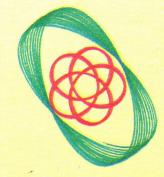
VINCI 50 MAXI PREMI TONKA, tantissimi giochi



E CON SPIROGRAPH!

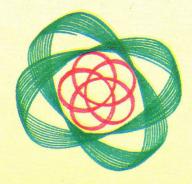
due dentelli verso destra e traccia l'altro disegno. Per realizzare la figura C, prendi la rotella n. 52, foro n. 13, e traccia dieci curve con la penna verde. Siamo ora alla figura D: sposta la rotella di un

FIGURA C



Rotella n. 52 - Foro 13

FIGURA D



Rotella n. 52 - Foro 13

quarto di giro e traccia altre dieci curve. E, per finire (siamo alla figura E), utilizza la rotella n. 24, foro n. 4, con la penna blu! Magico, vero? Ma non è tutto, cidippino: in ogni numero del *Corrierino*, d'ora in avanti, troverai le spiegazioni per realizzare magici disegni con Spirograph. Inoltre potrai continuare a partecipare anche allo strepitoso concorso: DISEGNA E VINCI CON SPIROGRAPH! A presto!

FIGURA E

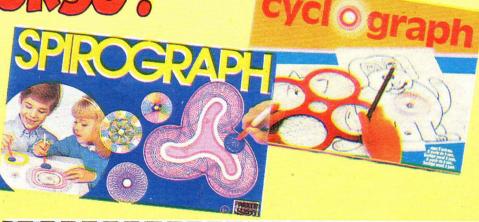


Rotella n. 24 - Foro 4

so contorso!

VINCI 200

Tonka



DISEGNA E VINCI CON SPIROGRAPH!

NOME _____ ETA`___

VIA _______ N. _____

CITTA' _____ CAP ____ PROV. ___

L'oroscopo di Giada

ARIETE - Cuore: smetti di pelare margherite! Sì: ti vuole bene! Scuola: qualche guaio coi numeri. Ma si rimedia. Soldini: salvadanaio sempre più «grasso»!

due passi tra le nuvole

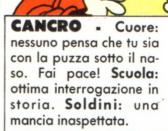
SETTIMANA DAL 28 APRILE AL 4 MAGGIO

TORO - Cuore: il profumo dei fiori ti ringalluzzisce. Tutto a gonfie vele. Scuola: un'improvvisa interrogazione non ti spaventerà. Soldini: spendi meno!





GEMELLI - Cuore: una lunga telefonata ti riporterà il sorriso. Scuola: non scordarti i compiti di matematica. Soldini: hai fatto un lavoro. Vai a incassare.







LEONE - Cuore: non ti sei accorto che c'è chi ti segue come un'ombra. Occhi aperti... Scuola: ahi! Possibile scivolone in storia. Preparati. Soldini: nessun problema.





BILANCIA - Cuore:

una festa ti regalerà una piacevole sorpresa. Scuola: hai versato sudore: ora incassi il premio! Soldini: non sono un problema.

scorpione - Cuore: frequenta solo chi
sei convinto abbia un
cuore generoso e sincero. Scuola: leggi di più.
Soldini: non gettarli
dalla finestra.





SAGITTARIO .
Cuore: un amico ti pre-

para una sorpresa «troppo» bella! Scuola: guai in geografia e storia. Soldini: sei quasi al verde.

CAPRICORNO .

Cuore: nulla ti vieta di invitare i tuoi amici per una festa! Ti divertirai! Scuola: stancamente sui libri! Ti ci vuole la sveglia! Soldini: pochi!





ACQUARIO - Cuore: non ie la prendere se non sempre sei capito. Tutto, poi, si appiana. Scuola: un bel voto in arrivo. Soldini: ti senti uno sceicco!

pesci - Cuore: un tipo nuovo attraversa il tuo cammino: che cotta ragazzi! Scuola: strilli troppo in classe. Chiudi il becco. Soldini: una vera cascata di mance!



e mal p manaro...

...PORKY PIG e DAFFY DUCK (l'anatra più dispettosa del mondo) vi faranno vivere una delle loro avventure più divertenti mentre Stefi vi condurrà in SPAGNA, una delle Nazioni più vicine al nostro modo di essere e di pensare. E noi della redazione più pazza del mondo vi daremo un sacco di consigli per festeggiare la mamma! Ehi, ve lo ricordate, vero?, che fra pochi giorni è la sua festa? E, per la gioia di tutti i cidippini che adorano i giochi e i test, vi dico che nel prossimo numero troverete anche il vostro CORRIERINO GIOCHI. A quelli che invece stanno letteralmente impazzendo per il supertostissimo GINO, ricordo che ritroveranno il loro (mio!) cagnolino alle prese con la sua prima passeggiata in... campagna! E a tutti ricordo di non mancare

> Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al n. 02/25843500.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI Distribuzione R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, Tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.A., 20110 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 233307 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

l'appuntamento in edicola con

del mondo! Baci, bacetti, bacettoni.

(Puccetta)

il più tosto giornalino

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Australia via mare A\$... - Australia via aerea A\$... - Belgio FB. 82 - Brasile via aerea Cz\$... - Canada \$ 3,30 - Egitto via aerea E1. 5,50 Etiopia via aerea Birr. 14 - Francia F. 18 - Grecia via aerea Drs. 350 - Jugoslavia Din. 39.00 - Lussemburgo Flux. 82 - Malta via aerea 54 c. - Monaco Principato FF. 18 - Portogallo via aerea Esc. 340 - Somalia via aerea Sh.So 38 - Spagna Ptas. 320 - Sud Africa R. 6.50 - Svizzera Canton Ticino Frs. 3,20 - Svizzera Frs. 3,50 - Uruguay N\$ 550 - U.S.A. NYC \$ 3.25 - Other \$ 3.25 - Venezuela via aerea Bs.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrispondente al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a R.C.S. Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli, 2 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - telefono 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 -20132 Milano - tel. 02/25843500.

- L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibi-
- Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamento almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'esterol allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista. 1991 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Pic-



alla Federazione italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampo certificato n. 1331 CORRIERE dei PICCOLI



VIAGGIO NEL PARCO



THE MANY					
19	14	1			
23	30	5			
10	26	37			
46	45	22			